

# Il Palatino come una piscina: tilt da diluvio

Bogliolo a pag. 41



Il Palatino allagato dopo la pioggia di ieri mattina

# Pioggia, voragini e bus deviati Il Palatino diventa una piscina

►L'area archeologica resa quasi inagibile ►Paura a Torrenova per il torrente esondato dalle pozzanghere. Strade chiuse e disagi Caditoie ostruite, anche viale Tiziano sott'acqua

Il grande museo a cielo aperto è sotto l'acqua, quasi impossibile visitarlo se non si vogliono indossare pinne e maschera. Il Palatino diventa una piscina olimpionica, così ampia che perfino Michael Phelps potrebbe invidiarcela. E dove l'acqua arretra c'è l'immondizia che esplode dai cestini a scoraggiare anche il più entusiasta dei turisti appassionati di Roma.

## DEGRADO E RIFIUTI

Il maltempo, annunciato da giorni, peggiora il disastroso stato delle strade, con i "rattoppi" che saltano e le voragini che si

ampliano, mentre rami e alberi sono sempre più a rischio. L'inefficiente manutenzione delle caditoie ostruite da foglie e detriti ha completamente sommerso viale Tiziano, al Flaminio. Nella lista dei danni adesso c'è anche il Palatino, un tempo sede delle abitazioni della classe dirigente romana, ieri affogato, quasi scomparso sotto gigantesche pozzanghere di acqua. Insomma, il degrado colpisce ogni angolo della città e non risparmia neanche i beni più preziosi come il Palatino. L'11 settembre del 2017, ci si arrese al degrado e all'acqua e l'area ar-

cheologica venne chiusa.

## ABBANDONO E IMBARAZZO

Ieri il volto più brutto della Capitale, quello dell'abbandono, è stato svelato anche dal Palatino,



Peso: 1-11%,7-39%

lasciato solo davanti agli sguardi attoniti dei turisti increduli per la sconfitta così palese della Capitale, incapace di prendersi cura della propria storia millenaria. Nel resto della città intanto continuano a chiudere strade per le voragini e gli allagamenti. A Prati, a pochi passi dalle Mura Vaticane, bus deviati per la chiusura di via Ruggero di Lauria causa voragini. A Torrenova viabilità interrotta in via Laerte perché è esondato un torrente, chiusa anche via Malafede per il dissesto del manto stradale. Non si è salvata neanche Centocelle, dove tempo fa i residenti hanno festeggiato i tre anni di una voragine aperta: per il dissesto dell'asfalto in via dei Pioppi 4 linee sono state deviate. Il traffico sin dalle prime ore del mattino è andato in tilt: nessuna consolare si è salvata, anche il Gra e la Pontina sono state vittime di incidenti causati dal mix micidiale di pioggia e voragini.

**PREVISIONI E POLEMICHE**

Le buche continuano ad aprirsi, intanto: accanto ai "rattoppi" messi a punto giorni fa in via dell'Arco di Travertino, ad esempio, si sono aperte altre voragini, a Settebagni, in via dello Scalo, i "rattoppi" sono saltati già due volte. E le previsioni meteo non lasciano ben sperare: ieri è scattato il sistema di «allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale» che ha emesso un bollettino di criticità gialla per tutto il Lazio. Il dibattito politico si incendia. «Uno scenario da terzo mondo, con buche e voragini» hanno affermato gli esponenti di Fdi Fabrizio Ghera e Andrea De Priamo chiedendo che la Giunta Raggi vada in Aula «a riferire come intende rimettere in sesto la città». La deputata del Pd Ileana Argentin ha scritto una lettera aperta al sindaco: «Non si può più camminare con le carrozzine a causa delle buche e delle radici degli alberi sui marciapiedi». «Abbiamo ereditato buche

e buchi di bilancio» ha ribattuto il M5S di Roma.

**Laura Bogliolo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A sinistra, un cestino stracolmo al Palatino, sotto una delle aree allagate**

(foto Quaglia)

**Sopra e a sinistra, lo scempio nel Palatino, l'area archeologica sommersa ieri dalla pioggia che ha completamente allagato alcune zone con i turisti allibiti per i disagi** (foto Quaglia)

**LA MANCATA MANUTENZIONE DEGLI SCARICHI HA PROVOCATO ALLAGAMENTI IN TUTTA LA CITTÀ**

**RATTOPPI SALTATI E ASFALTO DISSESTATO: VIE OFF LIMITS NEL QUARTIERE PRATI, A CENTOCELLE E IN VIA DI MALAFEDE**



Peso: 1-11%,7-39%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

357-134-080